



Venezia, 20-06-2017

nr. ordine 803  
Prot. nr. 121

Al Sindaco Luigi Brugnaro

**e per conoscenza**

Al Presidente della IV Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare IV  
Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERPELLANZA

**Oggetto:** Rampa sul ponte Ognissanti  
**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

### PREMESSO CHE:

- Attraversare a piedi una città come Venezia, può rappresentare un **problema insormontabile** per chi è un portatore di handicap, per una persona anziana (e bisogna tener conto che, turisti a parte, a causa della "fuga" dei residenti, la Città d'acqua si è conquistata il "triste" primato di città più vecchia del Veneto), o più in generale, per chi ha difficoltà motorie. I ponti, ed il particolare tipo di pavimentazione, soprattutto al verificarsi di specifiche condizioni (pioggia, ghiaccio ecc.) possono costituire delle pericolose "insidie" e il rischio di cadute è un'eventualità tutt'altro che improbabile;

- va da sè, che risulta fondamentale quindi, intervenire efficacemente per ridurre al massimo quelli che sono i fattori di rischio, al fine di prevenire gli incidenti e rendere la vita facile alle persone in difficoltà, tramite il superamento delle barriere architettoniche. Cosa, tra l'altro, prevista anche da una robusta normativa nazionale. In altre parole, il problema dell'**accessibilità** dovrebbe essere **prioritario**, e affrontato attuando costanti interventi di ristrutturazione e manutenzione, mediante l'impiego di mezzi e materiali specifici;

- soprattutto, bisognerebbe **imparare dagli errori**. Per questo si rimane increduli, quando si apprende dell'ennesima caduta al suolo, **sempre sullo stesso punto**. Stamattina, infatti, presso il ponte di Ognissanti, che è quello che collega l'ospedale Giustinian con calle lunga San Barnaba, una signora anziana è scivolata, procurandosi ferite tali da rendere necessario l'intervento dei sanitari del 118;

- dinamiche dell'incidente a parte, non si capisce come, a cavallo di quel ponte, la gente continui a cadere. Già nel settembre del 2015, il quotidiano "Il Gazzettino" riportava: "Cadute e feriti sulla rampa per disabili", documentando una rovinosa caduta, con relativa frattura del malleolo, ai danni di una donna, scrivendo letteralmente di (...) infortuni e cadute che si susseguono a ripetizione (...) (**allegato 1**).

### CONSIDERATO CHE:

- sono già trascorsi due anni dal suddetto incidente e la problematica sembra ben lungi dall'essere risolta;

- da alcune testimonianze, raccolte al momento dell'incidente, sarebbe stata confermata una lunga serie di ulteriori cadute e, quindi, la pericolosità della struttura.

### SI CHIEDE AL SIGNOR SINDACO DI VENEZIA E ALL'ASSESSORE COMPETENTE:

- se sia a conoscenza della criticità sopra riportata;

- se in caso affermativo, quali siano i motivi ostativi che impediscono la risoluzione del problema;

- se intenda approfondire la problematica e, considerata la pericolosità del sito, di pervenire ad una urgente soluzione prima che si verifichino altri, più gravi incidenti.

Allegati: [ALLEGATO 1.](#)

**Renzo Scarpa**

Ottavio Serena